

# ESTINTORI di INCENDIO

**D. M. 10/03/1998 N. 64**

MINISTERO DELL'INTERNO

*CRITERI GENERALI DI SICUREZZA ANTINCENDIO E PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA NEI LUOGHI DI LAVORO*

(...omissis...)

## ALLEGATO V

*ATTREZZATURE ED IMPIANTI DI ESTINZIONE DEGLI INCENDI*

(...omissis...)

### 5.2 - Estintori portatili e carrellati

La scelta degli estintori portatili e carrellati deve essere determinata in funzione della classe di incendio e del livello di rischio del luogo di lavoro.

Il numero e la capacità estinguente degli estintori portatili devono rispondere ai valori indicati nella tabella I, per quanto attiene gli incendi di classe A e B ed ai criteri di seguito indicati:

- il numero dei piani (non meno di un estintore a piano);
- la superficie in pianta;
- lo specifico pericolo di incendio (classe di incendio);
- la distanza che una persona deve percorrere per utilizzare un estintore (non superiore a 30 m.).

Per quanto attiene gli estintori carrellati, la scelta del loro tipo e numero deve essere fatta in funzione della classe di incendio, livello di rischio e del personale addetto al loro uso.

**Tabella I**

Tipo di estintore	Superficie protetta da un estintore		
	Rischio basso	Rischio medio	Rischio elevato
<b>13 A – 89 B</b>	100 m <sup>2</sup>	-	-
<b>21 A – 113 B</b>	150 m <sup>2</sup>	100 m <sup>2</sup>	-
<b>34 A – 233 BC</b>	200 m <sup>2</sup>	150 m <sup>2</sup>	100 m <sup>2</sup>
<b>55 A – 233 BC</b>	250 m <sup>2</sup>	200 m <sup>2</sup>	200 m <sup>2</sup>

### 5.4 - Ubicazione delle attrezzature di spegnimento

Gli estintori portatili devono essere ubicati preferibilmente lungo le vie di uscita, in prossimità delle uscite e fissati a muro.

Gli idranti ed i naspi antincendio devono essere ubicati in punti visibili ed accessibili lungo le vie di uscita, con esclusione delle scale. La loro distribuzione deve consentire di raggiungere ogni punto della superficie protetta almeno con il getto di una lancia.

In ogni caso, l'installazione di mezzi di spegnimento di tipo manuale deve essere evidenziata con apposita segnaletica.

(...omissis...)

**D.M. 07/01/2005**

MINISTERO DELL'INTERNO

*NORME TECNICHE E PROCEDURALI PER LA CLASSIFICAZIONE ED OMOLOGAZIONE DI ESTINTORI PORTATILI DI INCENDIO.*

(...omissis...)

### Art. 3 – Definizioni

(...omissis...)

g) Per «libretto uso e manutenzione» si intende il documento, allegato ad ogni singola fornitura di estintori portatili d'incendio, che riporta i seguenti contenuti:

- 1) modalità ed avvertenze d'uso;
- 2) periodicità dei controlli, delle revisioni e dei collaudi;
- 3) dati tecnici necessari per il corretto montaggio e smontaggio e precisamente pressione di esercizio, carica nominale, tipologia di agente estinguente, tipologia di propellente, coppia di serraggio dei gruppi valvolari, controllo per pesata o per misura di pressione;
- 4) elenco delle parti di ricambio con codice, descrizione e materiale;
- 5) le avvertenze importanti a giudizio del produttore.

### Art. 4 – Utilizzazione

2. L'estintore in esercizio deve essere mantenuto in efficienza mediante verifiche periodiche da parte di personale esperto come previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1955, n. 547, dal decreto del Ministro dell'interno 10 marzo 1998 e secondo le procedure indicate dalla norma UNI 9994 sulla base delle indicazioni di uso e manutenzione riportate sul libretto di cui all'art. 3, lettera g).

(...omissis...)

### Art. 11 - Norme transitorie

(...omissis...)

2. Gli estintori portatili d'incendio, approvati di tipo ai sensi del decreto del Ministro dell'interno del 20 dicembre 1982, potranno essere utilizzati per diciotto anni, decorrenti dalla data di produzione punzonata su ciascun esemplare prodotto.

(...omissis...)

**UNI 9994/2003**

*APPARECCHIATURE PER ESTINZIONE INCENDI  
ESTINTORI DI INCENDIO  
MANUTENZIONE*

(...omissis...)

### 5.2 - Controllo

Consiste in una misura di prevenzione atta a verificare, con frequenza almeno semestrale, l'efficienza dell'estintore

(...omissis...)

### 5.3 – Revisione

Consiste in una misura di prevenzione di frequenza almeno pari a quella indicata nel prospetto, atta a verificare e rendere perfettamente efficiente l'estintore

(...omissis...)

Tipo di estintore	Tempo massimo di revisione
A polvere	Mesi 36
A CO <sub>2</sub> Kg. 5 ante 24/11/98	Mesi 60
A CO <sub>2</sub> Kg. 5 post 24/11/98	Mesi 60
A CO <sub>2</sub> Kg. 2	Mesi 60
A schiuma o acqua	Mesi 18
A Idrocarburi alogenati	Mesi 72

### 5.4 – Collaudo

Consiste in una misura di prevenzione di frequenza almeno pari a quella indicata nel prospetto, atta a verificare la stabilità del serbatoio estintore, in quanto facenti parte di apparecchi a pressione

(...omissis...)

Tipo di estintore	Tempo massimo di collaudo
A polvere ante 05/02002	Mesi 72
A polvere post 05/2002	Mesi 144
A CO <sub>2</sub> Kg. 5 ante 24/11/98	Mesi 60
A CO <sub>2</sub> Kg. 5 post 24/11/98	Mesi 120
A CO <sub>2</sub> Kg. 2	Mesi 72
A schiuma o acqua	Mesi 72
A Idrocarburi alogenati	Mesi 72

(...omissis...)

### 7.2 – Sostituzione e ricarica dell'agente estinguente

L'agente estinguente utilizzato nella ricarica deve far conservare all'estintore la conformità al prototipo omologato ed essere garantito all'utilizzatore a cura del manutentore.

La sua sostituzione va effettuata con intervallo di tempo non maggiore di quello massimo di efficienza dichiarato dal produttore e, in ogni caso, non maggiore degli intervalli di revisione dell'estintore.

Gli estintori devono essere comunque ricaricati quando siano stati parzialmente o totalmente scaricati e in occasione delle verifiche periodiche e/o straordinarie di solidità e integrità del corpo estintore.

(...omissis...)